

Il Consiglio

esaminato il Decreto Legislativo 20 marzo 2010, n°53 con particolare riferimento all'art.15 co.3

ritenuto

che il predetto Decreto Legislativo, con la previsione di pagamento di un contributo unificato di €.2000,00 per i ricorsi in materia di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, ivi compresi quelli per i motivi aggiunti e quelli incidentali contenenti domande nuove sembra presentare diversi profili di incostituzionalità ed, in ogni caso, rendendo maggiormente oneroso il ricorso alla Giustizia Amministrativa, si traduce in una limitazione di accesso alla giurisdizione da parte dei cittadini ed in una corrispondente ed ingiustificata sottrazione delle pubbliche amministrazioni al sistema dei controlli previsti dalla legge

tanto premesso, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli

chiede

al Governo e, segnatamente al Ministro della Giustizia, la immediata abrogazione dell'art.15 co.3 D.Lgs. 53/2010 e, contestualmente

invita

i vertici istituzionali e politici dell'Avvocatura italiana affinché venga espressa una unitaria e forte posizione critica e di dissenso alla disposizione di cui all'art.15 co.3 D.Lgs. 53/2010

Il Consigliere Segretario
Avv. Bruno Piacci

Il Presidente
Avv. Francesco Caia